Automobile Club d'Italia

Direzione Compartimentale
Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia

DETERMINAZIONE

A CONTRARRE

(ai sensi dell'art.32 del D. Lgs 50 del 2016)

N. 02 del 07.02.2019

Il Direttore Compartimentale Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 12,14,16 e 17;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008; in particolare, l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la deliberazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha confermato quanto stabilito dal Segretario Generale con determina n. 3520 del 6 dicembre 2017 e cioè che i Dirigenti preposti alle Direzioni Compartimentali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità; la delega di cui sopra si intende attribuita fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il provvedimento Prot. n. 3103/17 del 18.04.2017 , con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15.04.2017 e scadenza al 30.06.2020, l'incarico di Direttore Compartimentale Emilia Romagna Veneto e Friuli Venezia Giulia;

44122 - Ferrara, Viale XVII Novembre, 8
tel. 0532 229610
fax. 0532 229609
dircompnordest@aci.it

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, così come aggiornato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

RICHIAMATO l'art. 32 del D. Lgs 50/2016 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.36, comma 2) lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, procedono mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

DATO ATTO che l'art.37, comma 1 del D. Lgs 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e di lavori di importo inferiore a € 150.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, può avvenire in via diretta senza procedura negoziata tra più operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture avvalendosi delle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L.145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO che il Presente affidamento è escluso dall'ambito di applicazione della presente disposizione in quanto inferiore all'importo di € 5.000 oltre Iva, potendo pertanto formalizzare l'ordine mediante posta elettronica fuori MEPA;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

DATO ATTO che il Dott. Gerardo Capozza è stato recentemente nominato quale Segretario Generale dell'ACI e che lo stesso ha espresso il desiderio di conoscere personalmente i rappresentanti delle strutture organizzative periferiche della Federazione, chiedendo ai Direttori Compartimentali di organizzare riunioni nei rispettivi territori

CONSIDERATO che la Direzione Compartimentale Nord Est ha organizzato, presso la sede di Ferrara, per il 14 Febbraio 2019, un incontro di presentazione del Segretario Generale con i Direttori e i Responsabili degli AA.CC. e delle Unità territoriali ACI del Compartimento;

TENUTO CONTO che la riunione col Segretario Generale avrà inizio alle ore 11,00 e si protrarrà fino al pomeriggio e che pertanto si ritiene opportuno organizzare un light lunch che consenta di fare una breve pausa e proseguire i lavori senza allontanarsi dalla sede della riunione;

DATO ATTO che era stato richiesto un preventivo per il noleggio sala riunioni all'Hotel Ferrara, struttura ricettiva situata nelle immediate adiacenze del Castello Estense, in zona facilmente raggiungibile sia tramite auto che tramite mezzi pubblici;

DATO ATTO che l'Hotel Ferrara organizza al suo interno servizi di Coffee Break e Light Lunch collaborando – in via esclusiva - con servizi di ristorazione collocati nelle immediate vicinanze, e nello specifico il bar Non Solo Caffè e il Ristorante By Night;

TENUTO CONTO che le verifiche preliminari funzionali agli affidamenti all'Hotel ed ai servizi di ristorazione citati non hanno consentito di acquisire DURC in corso di validità poiché la posizione INPS del ristorante è tuttora in verifica;

DATO ATTO del divieto di procedere ad affidamenti in assenza di documentazione regolare;

TUTTO CIO' PREMESSO si è reso necessario individuare una nuova struttura ricettiva in grado di accogliere il Segretario Generale e i componenti delle strutture periferiche della Federazione;

TENUTO CONTO che, stante l'approssimarsi della data di svolgimento della riunione si è proceduto ad una indagine telefonica alla ricerca di strutture in grado di noleggiare una sala riunioni per il giorno 14.02.2019 e da tale ricerca è emerso che

- La Camera di Commercio di Ferrara disponeva di una sala atta allo scopo ma che in tale data era già occupata;

- La Scuola Smiling di Ferrara disponeva di sale ma non poteva metterle a disposizione perché la scuola in quel giorno è operativa;
- Il ridotto del Teatro Comunale di Ferrara era disponibile ma l'importo richiesto (€ 1.200,00 per la mezza giornata) appariva troppo elevato per l'incontro in argomento;
- Il Centro Culturale Casa Giorgio Cini aveva a disposizione il salone, della capienza di circa 70 persone ed era disponibile a concedere gratuitamente l'utilizzo della sala adiacente per lo svolgimento del catering, a condizione che sia organizzato direttamente dalla Direzione;

RAVVISATA L'OPPORTUNITA' di procedere ad una rapida indagine telefonica per l'individuazione della ditta cui affidare il servizio di catering per la fornitura di un servizio di light lunch per la riunione in argomento e che da tale indagine è emerso che

- La pasticceria Frignani non era disponibile nella giornata del 14.02.2019;
- La pasticceria Europa non disponeva del personale di sala da mettere a disposizione per la giornata del 14.02.2019;
- Il Caffè del corso era disponibile ad effettuare il servizio di catering con proprio personale.

VISTO il preventivo della Ditta Cafè del Corso S.a.s., con sede in Ferrara, C.so Giovecca 66/68, 44121 Ferrara P. Iva 01489230381 per l'importo di € 1.072,00 Iva compresa, corrispondenti a € 975,00 oltre Iva ovvero circa € 24,00 oltre Iva per persona;

TENUTO CONTO che le tariffe applicate sono in linea con i prezzi sul mercato, essendo corrispondenti ad altri preventivi ricevuti;

VISTO che per il servizio di catering ci si è già rivolti, in altre occasioni, alla ditta Caffè del Corso S.a.S. e che lo stesso è stato apprezzato per la professionalità e disponibilità nell'adeguarsi alle esigenze dei fruitori del servizio;

VISTE le disposizioni di cui all'art.3 della legge 136 del 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ritenuto altresì di dover acquisire un codice CIG tramite il portale simog.avcp.it per ogni affidamento di servizio e fornitura;

DATO ATTO che per tale acquisto è stato rilasciato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG n. Z61270A925 per un importo di 990,00€;

TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 32, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50/2016;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero, per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica

certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri;

RICHIESTO il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà all'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50 del 2016, di insussistenza di posizioni di conflitto di interessi e di accettazione del codice di condotta dell'A.C.I.

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC;

CONSIDERATO che all'interno della Direzione Compartimentale Nord Est l'organo di vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore, il quale con il presente atto autorizza l'acquisto per le motivazioni di cui sopra;

RITENUTO di dover attribuire alla presente determinazione a contrarre anche efficacia di ordine ai sensi del menzionato art. 32, comma 14, del D.lgs 50 del 2016, una volta che sarà comunicata all'affidatario;

TENUTO CONTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dall'Ufficio Amministrazione e Finanza;

RITENUTO di procedere in merito;

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di procedere, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento del servizio di fornitura catering per riunione del 14.02.2019 tramite affidamento diretto;
- di affidare, per i motivi esposti in premessa, il servizio di fornitura catering per riunione del 14.02.2019 alla ditta Caffè del Corso S.a.s., con sede in Ferrara, Corso Giovecca 66/68, 44121 Ferrara P. Iva 01489230381 per l'importo di € 975,00 oltre Iva;
- di approvare lo schema di contratto/ordine;
- di individuare come RUP la sottoscritta e di acquisire per la seguente procedura il codice CIG Z61270A925;
- che la suddetta spesa troverà copertura nello stanziamento per l'anno 2019 di cui al conto Co.Ge. 410727005 denominato "Affitto Sale riunioni" associato al Centro di Responsabilità – Direzione Compartimentale Emilia Romagna Veneto Friuli Venezia Giulia – C.d.C. 3231:
- che del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'ACI, attraverso la piattaforma PAT, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente

STABILISCE

- che la presente deliberazione, una volta comunicata all'affidatario e riscontrata per accettazione da parte dello stesso, ovvero con l'inizio dell'esecuzione della prestazione da parte dell'affidatario, assumerà altresì efficacia di ordine, ai sensi dell'art.32 ultimo comma del D. Lgs 50/2016, senza necessità di stipula di specifico atto contrattuale;
- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti della utilità ricevuta.

F.TO Il Direttore Compartimentale
Dott.ssa Donata M.T. Melpignano